



**C O M U N E D I T R A P P E T O**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

UFFICIO DEL SINDACO

**ORDINANZA N° 36 DEL 04/07/2024**

**Oggetto:** Individuazione delle azioni e delle buone pratiche finalizzate ad evitare l'utilizzo improprio dell'acqua potabile, al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi.

**IL SINDACO**

**Premesso** che con Ordinanza commissariale n° 1 del 4/4/2024 del Commissario delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11/03/2024 D.P. 518/GAB del 21/03/2024, assunta al protocollo dell'Ente al n° 4990 del 09/04/2024, avente oggetto "Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico ed alla riduzione dei consumi", viene disposta la divulgazione, per l'attuazione e l'osservanza, di misure di azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi.

**Preso atto** della suddetta Ordinanza commissariale, con la quale viene dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani ed adottato il Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi.

**Preso ulteriore atto** della nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n° 7885 del 03/06/2024 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo chiede di divulgare gli adempimenti indicati nella sopracitata Ordinanza commissariale n° 1/2024;

**Considerato** che l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza; che le sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate da scarsità di precipitazioni, hanno causato lo "Stato di severità idrica alta", come asseverato dall'Osservatorio regionale per gli usi idrici dell'Autorità di Bacino idrografico; che una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione.

**Ritenuto**, così come per altro disposto con Ordinanza Commissariale n. 1 del 4/4/2024, di dovere divulgare i contenuti del Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile e alla riduzione dei consumi e di dovere adottare misure volte alla razionalizzazione dei consumi idrici fino al perdurare dello stato di "Severità idrica alta" e, comunque, fino al 31 dicembre 2024, salva la facoltà di revoca nel caso di cessazione dello stato di crisi o di proroga nel caso in cui le criticità non dovessero cessare entro il predetto termine.

**Visto** il D. Lgs. 267/2000, ed in particolare, gli articoli 50 e 54, i quali attribuiscono al Sindaco la competenza in merito all'emissione di provvedimenti contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

**ORDINA**

Con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino al 31/12/2024, fatta salva la facoltà di revoca nel caso di cessazione dello stato di crisi o di proroga nel caso in cui le criticità non dovessero cessare entro il predetto termine, **di vietare l'utilizzo di acqua potabile per:**

- **Innaffiare le piante di balconi e giardini dalle ore 5,00 alle ore 23,00;**
- **Lavare veicoli privati con acqua a getto continuo (con esclusione degli autolavaggi);**

 1

- **Lavare cortili, piazzali, strade e marciapiedi;**
- **Alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine, qualora non dotate di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua.**

Alla presente Ordinanza si allega il "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile e alla riduzione dei consumi", adottato con Ordinanza Commissariale n. 1 del 4/4/2024 al fine di divulgarne i contenuti.

### **AVVISA**

Che i contravventori saranno perseguiti, secondo quanto previsto dalla legge, con sanzioni amministrative previste dal comma 1-bis dell'articolo 7 bis del D.lgs 267/2000, da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza.

### **DISPONE**

Che la presente Ordinanza sia resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio *online* dell'Ente per tutto il periodo di sua efficacia, rendendola diffusa nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini di una ampia conoscibilità, per tutto il periodo di validità della stessa.

Che copia dell'Ordinanza sia trasmessa al Comando di Polizia Municipale per i controlli di competenza e, per opportuna conoscenza, all'U.T.G. — Prefettura di Palermo, al Comando Stazione Carabinieri di Trappeto e all'Autorità di Bacino-Distretto Idrografico della Sicilia.

### **RENDE NOTO**

Che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Terrasini, 04/07/2024

  
Il Sindaco  
Santo Cosentino

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

COMMISSARIO DELEGATO EX D.G.R. N.100 DELL'11/03/2024

D.P. .518/GAB DEL 21/03/2024

## *Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*

**L'acqua è senza dubbio uno dei beni più preziosi che possediamo.** Una risorsa però non inesauribile, che è fondamentale non sprecare. Sono tante le occasioni quotidiane in cui l'utilizzo è continuo e costante: dall'igiene personale alle pulizie di casa fino all'irrigazione delle piante e del giardino. La quotidianità e la falsa illusione di una risorsa idrica illimitata ci fa consumare molta più acqua del necessario. Per ridurre gli sprechi e quindi anche le spese in bolletta, possiamo adottare alcune buone e semplici soluzioni volte a limitare l'uso di acqua potabile.

**Quanta acqua usiamo ogni giorno?** Ecco alcuni numeri, tratti dalle ricerche portati avanti negli ultimi anni di Università ed Enti Scientifici e di Ricerca, e che forse non tutti sanno:

- **30 litri:** È lo spreco di acqua se si lascia il rubinetto aperto per tre minuti mentre ci si lava i denti;
- **20 litri:** È lo spreco quando facciamo scorrere acqua per sciacquare il rasoio mentre ci si rade;
- **20 litri:** Ogni giorno, sono i litri risparmiati se installiamo nei wc cassette di scarico a flusso differenziato;
- **40-60 litri:** È il risparmio per ogni lavaggio di lavastoviglie e lavatrice a pieno carico;
- **100 litri:** È il risparmio di acqua se si lava l'auto con un secchio anziché con il tubo di una pompa;
- **4 litri:** È il risparmio giornaliero se si lavano le verdure lasciandole in ammollo invece di usare l'acqua corrente.

Secondo le stime più recenti, nelle abitazioni il **consumo medio di acqua ad uso civile** (residenziale e terziario) rappresenta circa il **20% dei consumi totali**, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) di **circa 200 litri per abitante al giorno**.

Potrebbe sembrare lapalissiano, ma **la prima regola in favore del risparmio idrico** è quella più ovvia, ma anche quella meno rispettata: **non sprecare acqua!** E l'appello è più che mai valido, considerato che stiamo vivendo la peggiore **emergenza idrica** degli ultimi anni. proprio per contrastare lo spreco di acqua e gestire il consumo in modo più consapevole e sostenibile, è stato elaborato questo **vademecum**, contenente suggerimenti e buone pratiche (\*), errori da evitare, ma anche soluzioni e tecnologie per ottenere un buon risparmio idrico - e anche energetico - soprattutto in ambito residenziale.

1. Controllare l'**efficienza dell'impianto idrico** e verificare la presenza di **eventuali perdite**: con un rubinetto che gocciola si possono perdere fino a 5 litri al giorno d'acqua.

---

Commissario delegato ex D.G.R. n.100 dell'11/03/2024 - D.P. .518/GAB del 21/03/2024

mail: [autorita.bacino@regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@regione.sicilia.it) – pec: [autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)

Via Giovanni Bonsignore, 1 – 90135 Palermo\_Tel. 0917079585 – 0917079616 Fax: 0917079584

2. **Non fare scorrere inutilmente l'acqua.** L'esempio più classico? Lavarsi i denti con il rubinetto aperto, sprecando fino a 30 litri d'acqua, a fronte di un solo litro e mezzo con un utilizzo corretto.
3. **Razionalizzare gli utilizzi anche in cucina,** usando bacinelle per il lavaggio della verdura invece dell'acqua corrente. Attenzione anche quando si lavano i piatti a mano: tenere il rubinetto aperto significa lasciare scorrere 12 litri al minuto se non si chiude il rubinetto.
4. **Scongelare** gli alimenti all'aria ed in una bacinella. L'abitudine di lasciarli sotto l'acqua corrente calda o fredda comporta un consumo di circa sei litri al minuto
5. **Riutilizzare** l'acqua tolta dall'acquario. Si può usare per annaffiare le piante e i fiori in quanto è ricca di sostanze fertilizzanti.
6. Nel caso in cui si usi la lavastoviglie, i piatti possono prima essere **sciacquati con l'acqua di cottura** della pasta o usata per lavare le verdure.
7. **Utilizzare lavastoviglie e lavatrici sempre a pieno carico.** Questi i consumi medi stimati: fino a 15 litri per un carico di lavastoviglie (classe A) senza prelavaggio (7 litri in classe A+++), 45 litri per un carico di lavatrice (classe A), preferendo lavaggi a temperature basse. ENEA inoltre specifica che con l'installazione di pannelli solari si eviterebbero i consumi elettrici per scaldare l'acqua necessaria agli elettrodomestici.
8. **Sostituire** i vecchi elettrodomestici con modello a **risparmio energetico.** Dovendo sostituire una nuova lavatrice o lavastoviglie, acquista quelle di nuova generazione che consentono di risparmiare il 50% d'acqua e di regolare la quantità erogata in base al carico. Per avere il massimo dell'efficienza e del risparmio, selezionare la modalità eco.
9. Se possibile utilizzare **rubinetti con sensori o comunque utilizzare dispositivi che riducono il flusso dell'acqua (valvole rompigitto).**
10. **Installare sciacquoni a doppio tasto.** In questo modo è possibile risparmiare anche 100 litri d'acqua al giorno, considerando che con lo scarico monopulsante si usano fino a 16 litri di acqua.
11. **Preferire l'uso della doccia a quello della vasca da bagno.** Nel primo caso si usano 40 litri d'acqua, mentre nel secondo si consumano mediamente fra i 100 e i 160 litri di acqua. Il risparmio è di circa 1.200 litri d'acqua all'anno.
12. In caso di lunghi periodi di inutilizzo (es esempio quando si parte), è bene **chiudere** l'impianto idrico centrale.
13. **Installare** sistemi di raccolta per l'acqua piovana per usi non potabili (ad esempio lavaggio auto) e per innaffiare.
14. Utilizzare **sistemi temporizzati per l'irrigazione** a goccia o in subirrigazione, ottenendo maggiore efficienza idrica.
15. **Innaffiare,** se proprio è indispensabile farlo, le piante del tuo balcone o giardino, **la notte (23-5).** L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno.
16. **Non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e in ogni caso utilizzando il secchio anziché il getto continuo,** in questo modo potremmo risparmiare 400-500 litri.
17. **Non utilizzare l'acqua potabile** per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali.
18. **Non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine.** La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.

19. **Recuperare l'acqua di condensa** dei condizionatori o dell'asciugatrice e riutilizzarla per usi domestici, ad esempio per il ferro da stiro (è molto simile all'acqua distillata o demineralizzata).
20. **Diversificare l'uso dell'acqua a seconda della sua qualità:** tra acqua potabile, piovana, grigia e nera.
21. Utilizzare, se possibile, **tecnologie per il riutilizzo delle acque** generate dalle operazioni di igiene personale (acque grigie).
22. In giardino, effettuare operazioni sul terreno per **trattenere il più possibile l'acqua**.
23. Installare **coperture vegetali sui tetti e giardini pensili**. Esse possono assorbire fino al 50% di acqua piovana, riducono la possibilità di allagamenti in caso di forti precipitazioni. Non solo: esse favoriscono l'isolamento termico del tetto, riducono le polveri sottili e creano un microclima più gradevole, con meno calore dovuto all'irraggiamento.
24. Utilizzare **pavimentazioni drenanti nelle superfici esterne agli edifici**, favorendo la ricarica delle falde e mitigando l'effetto "isola di calore".

(\*) fonte ENEA